

## ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE

Sede in Via Pantano, 2 - 20122 Milano (MI) .

Codice fiscale 9372760153

### Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Signori soci,

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio dell'Istituto Italiano della Donazione al 31/12/2015 redatto dal Consiglio Direttivo e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla Nota Integrativa.

Il Collegio è investito del controllo contabile così come previsto dallo Statuto.

Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio Direttivo il 29 aprile 2016 e regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il bilancio di esercizio viene redatto secondo i principi contenuti negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo dell'Istituto della Donazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2015.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Istituto della Donazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto della gestione presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione della attività, di competenza dei proventi e degli oneri e di previsione dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio.

I criteri adottati nella valutazione stessa delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni di legge e sono immutati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio. In particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di tutti i costi ed oneri accessori di diretta imputazione e le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione;
- i crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale che rappresenta anche il valore presumibile di realizzo;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

La responsabilità della Relazione sulla Gestione, c.d. "conto morale" in conformità con quanto previsto dalle raccomandazioni degli Ordini professionali e dall' Authority per le Onlus, compete agli amministratori della Associazione Istituto della Donazione. Pur non essendo richiesto da nessuna specifica norma di legge, come invece nel caso delle società commerciali, esprimiamo il nostro giudizio di coerenza della relazione sulla gestione, c.d. "conto morale" con il bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2015.

#### Parte seconda

#### Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Istituto e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo partecipato alle Assemblee e ai Consigli Direttivi, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'equilibrio economico della gestione.
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Istituto e possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a noi noto, le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'equilibrio economico della gestione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori dei Conti denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Al Collegio dei Revisori dei Conti non sono pervenuti esposti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Vostro Istituto rimandiamo alla prima parte della nostra relazione

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un disavanzo di gestione di Euro 4.521 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	301.301
Passività	Euro	116.629
- Patrimonio netto (escluso il risultato della gestione)	Euro	189.193
<b>- Disavanzo di gestione</b>	<b>Euro</b>	<b>(4.521)</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi		
da attività tipiche	Euro	312.889
da attività accessorie	Euro	
Oneri	Euro	
da attività tipiche	Euro	(247.826)
da attività accessorie di supporto generale	Euro	(66.089)
Proventi e oneri finanziari	Euro	436
Proventi e oneri straordinari	Euro	811
Risultato prima delle imposte	Euro	221
Imposte e tasse	Euro	(4.742)
<b>Avanzo di gestione</b>	<b>Euro</b>	<b>(4.521)</b>

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato

- a nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione e, pertanto, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Istituto della Donazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015;
- a nostro giudizio la Relazione sulla Attività corrisponde con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale ed è, quindi, coerente con il bilancio dell'Istituto della Donazione al 31 dicembre 2015.

Proponiamo, pertanto, a questa Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 con un disavanzo di euro 4.521 così come redatto dagli Amministratori unitamente alla loro proposta sulla destinazione dello stesso.

Milano, 10 maggio 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente	Giorgio Cavalca
Sindaco Effettivo	Domenico Iannello
Sindaco Effettivo	Armando Moro